

*Termine di scadenza per la
presentazione della domanda:
23 SETTEMBRE 2015*



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE PERSONALE
UFFICIO CONCORSI**

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE TEMPO PIENO ED
INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI (INGEGNERE IDRAULICO)
CATEGORIA GIURIDICA D3**

La Direzione Personale

*bandisce un concorso pubblico per esami per l'assunzione tempo pieno ed indeterminato di
n. 1 Funzionario Servizi Tecnici – Ing. Idraulico categoria giuridica D3 valere sul “budget”
assunzionale relativo all'anno 2014.*

*Opera la riserva ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs 66/2010 a favore
dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito
e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma
contratta.*

*Nel Comune di Genova risulta già coperta la quota d'obbligo, riservata alle categorie di
disabili, di cui alla L. 23.3.1999, n. 68.*

Descrizione della figura ricercata dal Comune

Il funzionario che l'Amministrazione intende ricercare con la presente selezione sarà chiamato ad esercitare un importante ruolo di presidio di attività e funzioni in un contesto fortemente caratterizzato dalla crescente domanda di servizi, accompagnata dalla progressiva contrazione delle risorse pubbliche.

E' quindi fondamentale, anzitutto, che il candidato partecipi concretamente al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati della struttura di appartenenza, dimostrando di saper applicare proficuamente nelle concrete situazioni di lavoro il proprio specifico bagaglio di conoscenze; pertanto, attraverso l'analisi delle problematiche emergenti nella realtà lavorativa, dovrà saper individuare e proporre ai propri superiori soluzioni migliorative e/o innovative; dovrà, inoltre, interagire efficacemente con i colleghi nell'ambito della propria unità organizzativa, nonché con le altre strutture dell'Ente, con i cittadini e gli interlocutori esterni.

Completa la descrizione del ruolo la capacità di supportare efficacemente i propri collaboratori attraverso un'adeguata attività di coordinamento e presidio, la capacità di mantenere un buon clima organizzativo nell'ambito della propria struttura, utilizzando in modo efficace le risorse disponibili, in particolare coinvolgendo e motivando i propri collaboratori, anche ponendosi quale modello positivo nei loro confronti, e favorendone lo sviluppo professionale. Le attività svolte potranno prevedere la direzione di unità operative ed il coordinamento di altri lavoratori con responsabilità non solo dei risultati delle attività direttamente svolte, ma anche di quelle del personale eventualmente coordinato.

Le suddette caratteristiche vanno ricondotte all'ambito delle più ampie funzioni proprie del profilo professionale del Funzionario Servizi Tecnici, al quale appartengono i lavoratori che svolgono attività di carattere tecnico.

E' necessario possedere l'abilitazione all'esercizio della professione

L'attività potrà consistere prevalentemente in:

- progettazione idraulica, idrologica e idrogeologica
- verifiche idrauliche e idrogeologiche in ottemperanza alle normative vigenti ed in particolare ai piani di bacino
- acquisizione di nulla osta idraulici e accessi in alveo per progettazioni idrauliche e idrogeologiche

La figura ricercata deve possedere conoscenza in materia di:

- *legislazione regionale in materia idrogeologica e idraulica*
- *piani dei bacini regionali*
- *normativa urbanistica in ambito regionale*
- *legislazione in materia di lavori pubblici*
- *norme tecniche sulle costruzioni*

ART. 1
Requisiti generali e specifici
per l'ammissione alla selezione

Requisiti Generali:

- ❖ essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ❖ Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- ❖ Godimento dei diritti civili e politici;
- ❖ Non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- ❖ Per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
- ❖ Non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento.

Requisiti Specifici:

- Diploma di laurea in Ingegneria Civile - Indirizzo Idraulica conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99, oppure laurea specialistica/magistrale in Ingegneria Idraulica o Ingegneria delle acque e della difesa del suolo (nuovo ordinamento);
- Abilitazione all'esercizio della professione;

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà, pena esclusione, indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione pubblica, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

La Direzione Personale può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire, a pena di esclusione, perentoriamente entro il **23 SETTEMBRE 2015**.

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana su apposito modulo predisposto dal Comune di Genova. Il modulo, se compilato a mano, dovrà essere scritto in stampatello.

La domanda deve essere presentata nel termine suddetto, esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

- a) a mano direttamente all'Archivio Generale del Comune di Genova, Piazza Dante n. 10 – I piano, c.a.p. 16121 Genova;
- b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo anzidetto. In tal caso le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata entro il **23 SETTEMBRE 2015**, purché pervengano entro i 7 giorni successivi a detto termine. A tal fine fanno fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione ed il timbro in arrivo del protocollo Generale. Sulla busta dovrà essere riportata la dizione "contiene domanda di ammissione al concorso pubblico per n. 1 Funzionario Servizi Tecnici – Ing. Idraulico";
- c) tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica comunegenova@postemailcertificata.it. In tal caso, a pena di esclusione, il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.

La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013 (cfr punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione alla selezione";
- la residenza ed il domicilio e l'indirizzo di posta elettronica (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico);
- l'indirizzo dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni, ove diverso dalla residenza, relative al concorso, con dichiarazione di impegno del candidato a far conoscere tempestivamente le successive eventuali variazioni di recapito all'Ufficio Concorsi del Comune di Genova;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale;

- per gli aspiranti di sesso maschile, nati fino all'anno 1985: la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento.
- L'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva di legge prevista dal presente bando;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto di preferenza nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e della Legge n. 191/98;
- l'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge 11.08.2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104 del 05.02.1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%);
- il possesso di tutti i requisiti specifici per l'ammissione alla selezione, di cui al precedente articolo 1;
- l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando, dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

La domanda deve riportare in calce la firma del candidato; la firma non va autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I candidati dovranno allegare alla domanda una copia fotostatica di un documento valido d'identità.

La Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R..

Ai sensi dell'art. 78 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, oltre alla mancanza dei requisiti di accesso generali e specifici previsti dalle norme vigenti e dal regolamento medesimo, nonché dal bando di concorso, comportano l'esclusione dalla procedura l'omissione dell'indicazione della selezione cui si intende partecipare e della sottoscrizione della domanda.

I candidati disabili dovranno specificare nella domanda di partecipazione l'eventuale ausilio necessario per l'espletamento delle prove di selezione, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove stesse.

La domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

ART. 3 **Commissione Esaminatrice**

La Commissione Esaminatrice è nominata e composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La Direzione Personale, alla quale compete l'istruttoria relativa all'ammissibilità dei candidati alla selezione, può avvalersi, per l'esecuzione di suddetta attività istruttoria, della Commissione Esaminatrice.

Art. 4 **Prova preselettiva e prove d'esame**

Preselezione

Le prove di esame potranno essere precedute da una preselezione, che potrà anche essere affidata ad una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

L'eventuale preselezione consisterà in un questionario a risposta multipla avente ad oggetto le materie indicate come programma delle prove (scritte ed orali). I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge 11/08/2014, n. 114 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione.

Oltre ai candidati di cui al punto precedente, saranno ammessi a partecipare alle prove d'esame i 30 candidati, in possesso dei requisiti di ammissione al concorso, che avranno ottenuto il miglior punteggio nell'eventuale preselezione, fatte salve eventuali parità di collocazione all'ultimo posto utile all'uopo.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Nel caso di effettuazione di prova preselettiva, la verifica dell'ammissibilità al concorso sarà effettuata dopo l'esito della preselezione e nei confronti dei soli candidati ammessi a partecipare alle prove di esame.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale.

Programma d'esame

Le prove scritte saranno volte ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata e potranno consistere nella redazione di un elaborato, di un progetto, nella formazione di schemi di uno o più atti amministrativi o tecnici oppure da più quesiti a risposta multipla con risposte già predefinite o da quesiti a risposta sintetica.

Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie:

- idrogeologia
- idraulica fluviale
- geotecnica
- tecniche di intervento per la regimazione di corsi d'acqua
- tecniche di stabilizzazione di versanti e messa in sicurezza

La prova orale, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, verterà altresì sui seguenti argomenti:

- Elementi di diritto costituzionale;
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento:
 - ai più recenti riferimenti normativi riguardanti l'Ente Locale (D.Lgs. n. 267/00 e successive modifiche e integrazioni);
 - alla normativa in materia di appalti di lavori, servizi e forniture;
 - alla normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, DPR n. 445/00);
 - alla normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n.196/03);
 - al rapporto di lavoro nell'ente locale e Contratto Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni – Enti Locali (D.Lgs. n. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni);
 - responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente;
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Nozioni sullo Statuto e Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova;

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese. Tale accertamento potrà essere effettuato attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla commissione.

E' altresì previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza di base dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Microsoft Office Professional: Word, Excel, Access; gestione posta elettronica e Internet).

ART. 5

Comunicazioni ai candidati

Le comunicazioni relative all'eventuale svolgimento della preselezione, alle prove d'esame, ai relativi esiti, alle eventuali esclusioni dalla procedura saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet del Comune di Genova (<http://www.comune.genova.it>, tramite l'attivazione del link "Concorsi" accessibile direttamente dalla homepage").

A decorrere dal 25 SETTEMBRE 2015 sarà pubblicata la prima comunicazione.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale circa la convocazione all'eventuale preselettiva ed alle prove d'esame.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di riconoscimento munito di fotografia nonché, in caso di espletamento della prova preselettiva, di ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della domanda.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ente sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6
Esito delle prove d'esame

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 in entrambe le prove scritte. Pertanto, in caso di mancato conseguimento della votazione di almeno 21/30 nella prima prova scritta, non si procederà alla correzione della seconda prova scritta.

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 nella prova orale.

Art. 7
Titoli di preferenza

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti (art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98), in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

Art. 8
Graduatoria

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Personale, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva, data dalla somma della media dei voti ottenuti nelle due prove scritte e del voto conseguito nella prova orale. In caso di parità di merito si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dall'art. 7 del presente bando.

Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle preferenze a parità di punteggio.

La stessa graduatoria avrà validità triennale, decorrente dalla data del provvedimento dirigenziale di approvazione.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata, ricorrendone la necessità, per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale. Il candidato idoneo assunto a tempo determinato manterrà il diritto all'assunzione a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 9
Assunzione a tempo indeterminato e
stipulazione del contratto di lavoro individuale

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.

I vincitori saranno invitati, con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro muniti dei documenti necessari ai sensi di legge.

Gli aventi diritto all'assunzione che non sottoscriveranno il contratto individuale e non prenderanno servizio, senza giustificato motivo, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e perderanno ogni diritto alla nomina.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

I vincitori sono assunti in prova per sei mesi dalla data di effettiva immissione in servizio.

Art. 10
Inquadramento professionale e trattamento economico

I candidati risultati vincitori, che saranno chiamati a stipulare contratti individuali di lavoro, saranno inquadrati nel profilo professionale di Funzionario Servizi Tecnici nella categoria D3.

Il trattamento economico applicato sarà il seguente:

- a) Stipendio tabellare annuo lordo e indennità, come da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro/Comparto Regioni ed Autonomie Locali, con inquadramento nella categoria giuridica D3;
- b) 13[^] mensilità;
- c) Salario accessorio in relazione alle prestazioni di lavoro effettuate.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

Art. 11
Modifica, proroga e revoca del bando

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Art. 12
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, nonché alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125.

INFORMATIVA (Art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti per partecipare alla selezione è finalizzato all'espletamento della selezione stessa presso la struttura Direzione Personale del Comune di Genova, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tale finalità. Il conferimento di tali dati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le informazioni acquisite potranno essere comunicate ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati forniti saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Ai Candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003: tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendo richiesta al Direttore della Direzione Personale.

\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.90 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Funzionario Massimo Rabbù, presso l'Ufficio Concorsi della Direzione Personale.

Per ogni altro chiarimento od ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a scrivere all'indirizzo di posta elettronica dposelezione@comune.genova.it, oppure a rivolgersi direttamente alla Direzione Personale - Ufficio Concorsi - Via Garibaldi n. 9 - Palazzo Albini - III piano - sala 322 oppure al seguente recapito telefonico: 010/5572366, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato), ovvero a consultare il sito Internet del Comune di Genova <http://www.comune.genova.it>.

**. Il Direttore
Dott. Gianluca Bisso**